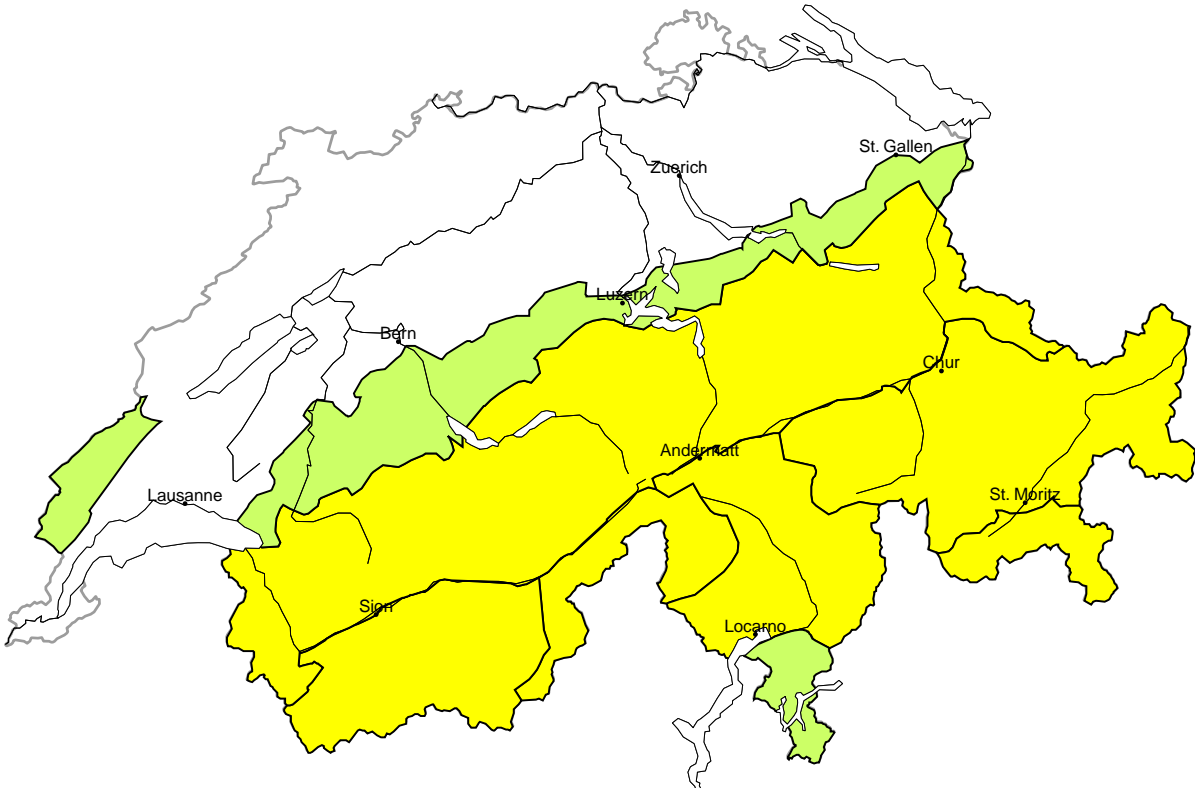


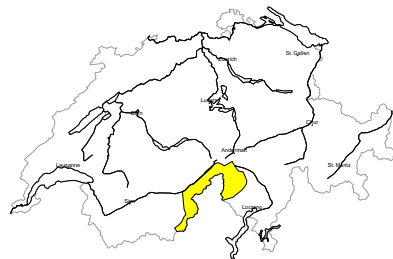
Pericolo valanghe

aggiornato al 20.1.2025, 17:00



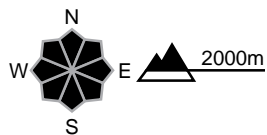
regione A

Moderato (2+)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

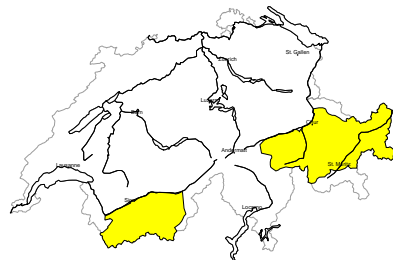


Descrizione del pericolo

La neve fresca ricopre un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono in parte subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Tali punti pericolosi sono difficili da individuare. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

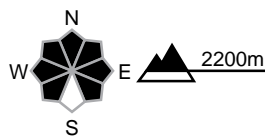
regione B

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

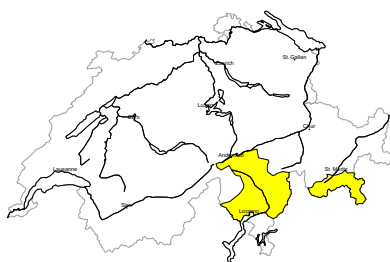


Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in parte subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Tali punti pericolosi sono difficili da individuare. Inoltre gli accumuli di neve ventata di sabato sono in parte ancora instabili. Essi si trovano soprattutto nei canali e nelle conche e generalmente in quota. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

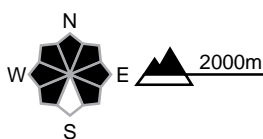
regione C

Moderato (2=)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

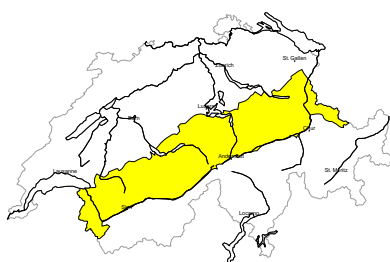


Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in parte subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie a livello isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche e nei canali. Essi sono difficili da individuare. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione D

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



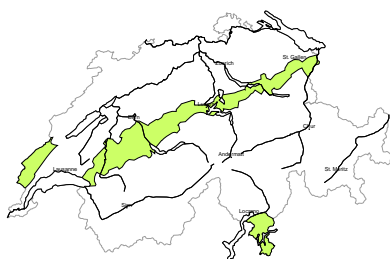
Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata ben visibili di sabato sono, a livello isolato, ancora instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

regione E

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

È presente solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 20.1.2025, 17:00

### Manto nevoso

- A sud di una linea del Rodano-Reno gli strati di neve superficiali sono stati rimaneggiati dal vento, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Specialmente nelle regioni meridionali e orientali scarsamente innestate, in alcuni punti l'intero manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo. A livello isolato sono possibili distacchi in grado di coinvolgere gli strati fragili. Sulla parte vallesana della cresta principale delle Alpi tra la Punta Dufour e il passo della Novena, così come sul versante sudalpino centrale, la scarsa neve fresca caduta negli ultimi due giorni poggia su un manto nevoso spesso sottile che sta raggiungendo lo stadio finale del metamorfismo costruttivo. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est, le valanghe possono essere innescate nel debole manto nevoso.
- A nord di una linea Rodano-Reno e nel Basso Vallese occidentale estremo, in molti punti il manto nevoso è fortemente caratterizzato dall'azione del vento. Solo sui pendii ombreggiati al riparo dal vento, in alcuni casi negli strati superficiali è ancora presente neve a cristalli sfaccettati scarsamente coesa e in alcuni punti anche brina superficiale. Inoltre, la parte centrale del manto nevoso è spesso ben consolidata, tanto che è praticamente impossibile che si verifichino distacchi di valanghe in grado di coinvolgere gli strati basali di neve vecchia.

### Retrospettiva meteo fino a lunedì

Nelle regioni meridionali ci sono state deboli nevicate, il cui limite era collocato intorno ai 1000 m circa. Nelle regioni settentrionali il cielo è stato piuttosto soleggiato.

#### Neve fresca

Da sabato sera a lunedì pomeriggio, al di sopra dei 1500 m:

- Parte altovallesana della cresta principale delle Alpi lungo il confine con l'Italia dalla valle di Saas alla valle di Binn, valle Bedretto, valle Maggia superiore: dai 10 ai 20 cm
- Restanti regioni della parte altovallesana della cresta principale delle Alpi e del versante sudalpino centrale, valle Bregaglia, zona del Bernina: dai 5 ai 10 cm. Altrove: meno o tempo asciutto

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -3 °C

#### Vento

Per lo più da debole a moderato, in quota a tratti forte, proveniente dai quadranti meridionali

### Previsioni meteo fino a martedì

Nella notte, nelle regioni meridionali cadrà ancora qualche fiocco di neve al di sopra dei 1200 m circa. Durante il giorno, in montagna il tempo sarà soleggiato in tutte le regioni.

#### Neve fresca

-

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -2 °C

#### Vento

Generalmente debole proveniente da direzioni variabili

## Tendenza

### Mercoledì

Mercoledì, nei Grigioni il tempo sarà ancora piuttosto soleggiato, mentre altrove sarà spesso nuvoloso. Soprattutto nel pomeriggio saranno possibili alcuni rovesci nelle regioni occidentali e meridionali. Nelle regioni occidentali il limite delle nevicate si collocherà in una fascia compresa tra i 1600 e i 1800 m. Il vento proveniente da sud ovest sarà da debole a moderato, nel pomeriggio a tratti forte. Il favonio proveniente da sud sarà via via da moderato a forte nelle valli settentrionali esposte a questo vento.

Il pericolo di valanghe continuerà a diminuire lentamente.

### Giovedì

In molte regioni ci saranno deboli precipitazioni. I maggiori apporti interesseranno la parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese, dove cadranno dai 15 ai 30 cm di neve fresca. Nella notte, nelle regioni occidentali il limite delle nevicate si collocherà dapprima attorno ai 1800 m, per poi scendere rapidamente fino a una fascia compresa tra i 1200 e i 1400 m. Durante la mattinata le precipitazioni cesseranno e soprattutto nelle regioni occidentali e meridionali il tempo sarà parzialmente soleggiato. Nella notte il vento proveniente da sud ovest sarà da forte a tempestoso, poi nel corso della giornata si attenuerà.

Il pericolo di valanghe aumenterà in molte regioni, soprattutto nel Basso Vallese. Con la pioggia, nella notte saranno possibili valanghe bagnate nelle regioni occidentali.